Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest

(già Consorzio di Bonifica Agro Pontino e Consorzio di Bonifica Sud Pontino)

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

DELIBERAZIONE N. 99 DEL 18 FEBBRAIO 2022

OGGETTO: Dichiarazione impignorabilità somme incassate dal Consorzio nel conto di Tesoreria presso la Banca Popolare di Fondi nel 1° semestre 2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTO l'art. 120 della Legge Regionale 10/05/2001, n. 10;

VISTA la Legge Regionale 10/8/2016 n. 12;

VISTI gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00044 dell'11/03/2019 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "dell'Agro Pontino" e "Sud Pontino" Sig.ra Sonia RICCI;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00109 del 25.05.2021 avente ad oggetto "Rinnovo incarico di Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" Sig.ra Sonia RICCI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 689 del 26/10/2021 avente ad oggetto: Art. 11, comma 11, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 - Approvazione del Progetto di Fusione dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" nel Consorzio di bonifica "Lazio Sud Ovest" pubblicata sul BURL il 16.11.2021 al n. 106;

VISTA la deliberazione n. 1 del 16.11.2021;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, recante "Nuove norme per la bonifica integrale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 862 del codice civile che prevede e disciplina i consorzi di bonifica, quali "persone giuridiche pubbliche che svolgono la loro attività secondo le norme dettate dalla legge";

VISTO l'art. 828, comma 2, del codice civile ai sensi del quale "i beni che fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato, delle province e dei comuni non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano";

VISTO il R.D. 25/7/1904, n. 523 Testo Unico sulle Opere idrauliche;

VISTO l'art. 143 T.U. Ambiente che sottopone le infrastrutture idriche al regime degli artt. 822 e seguenti del codice civile;

VISTI gli artt. 822 "Demanio pubblico" C.C. e 823 "Condizione giuridica del demanio pubblico" c.c., in cui si sancisce che "*I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore dei terzi....*";

VISTO l'art. 63, comma 4, del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che dispone: "Le risorse, necessarie alla realizzazione e alla manutenzione di opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica, nella disponibilità di Enti irrigui con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, anche riconosciuti con le modalità di cui all'articolo 863 del codice civile, non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte dei terzi creditori di tali Enti nei limiti degli importi gravati dal vincolo di destinazione alle singole infrastrutture pubbliche. A tal fine l'organo amministrativo degli Enti di cui al primo periodo, con deliberazione adottata per ogni semestre, quantifica preventivamente le somme oggetto del vincolo. E' nullo ogni pignoramento eseguito in violazione del vincolo di destinazione e la nullità è rilevabile anche d'ufficio dal giudice. La impignorabilità di cui al presente comma viene meno e non è opponibile ai creditori precedenti qualora, dopo la adozione da parte dell'organo amministrativo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione delle somme oggetto del vincolo, siano operati pagamenti o emessi mandati per titoli di spesa diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest è un Ente pubblico rientrante nel novero degli enti irrigui di cui al richiamato art. 63 comma 4° del D.L. 76 del 16.07.2020;
- ✓ riguardo l'individuazione dei beni degli enti pubblici soggetti a pignoramento, l'esecuzione forzata può avere luogo soltanto ed esclusivamente su beni patrimoniali disponibili, restandone categoricamente esclusi i beni pubblici compresi nei beni patrimoniali e demaniali, nonché i correlati crediti di scopo;
- ✓ il Consorzio, su concessione – delega dello Stato e della Regione Lazio, cura, in qualità di stazione appaltante e quindi quale mandataria dei citati Enti, l'esecuzione dei lavori pubblici con disponibilità messe a disposizione dagli stessi Enti secondo il programma di realizzazione delle opere pubbliche, esercitando non già poteri propri, ma poteri ad esso delegati di progettazione, direzione lavori, autorità espropriante e di conseguenza le opere pubbliche eseguite sono all'atto della ultimazione e collaudo, iscritte al catasto a nome del soggetto finanziatore e quindi del Demanio dello Stato o del Demanio Regionale;
- ✓ le somme destinate alle opere idrauliche demaniali sono caratterizzate da inderogabile vincolo di scopo, conservando la correlativa destinazione fino all'assolvimento delle specifiche finalità pubbliche di salvaguardia e tutela da inondazioni ed esondazioni, e quindi sono impignorabili, previa individuazione delle distinte poste contabili di quantificazione per l'esercizio finanziario 2022;
- ✓ le somme necessarie per la realizzazione delle opere vengono accreditate su singoli conti correnti con vincolo di destinazione e restano di proprietà degli Enti Finanziatori, come

anche gli interessi maturandi sui conti stessi, sino alla rendicontazione finale dei lavori e alla chiusura dei conti correnti;

- ✓ le somme accreditate sui conti correnti sono vincolate all'assolvimento di specifiche finalità pubbliche;
- ✓ le disponibilità esistenti sui conti correnti vincolati di cui innanzi sono impignorabili in virtù di uno specifico vincolo di destinazione imposto per provvedimento amministrativo (Decreto di Concessione) destinate a finalità di pubblico interesse e non ricadono nella proprietà del Consorzio;
- ✓ con DM 9226963 del 09.10.2020, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha concesso al Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino (dal 16.11.2021 Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest) il finanziamento del "Progetto di adeguamento e miglioramento funzionale del comprensorio irriguo dell'Agro Pontino - II lotto funzionale distretto irriguo Sisto Linea" dell'importo di € 7860.084,22; all'art. 8 del citato decreto 9226963 del 2020 è previsto che il Consorzio ha l'obbligo, tra gli altri, al fine di garantire il buon fine del finanziamento, di adottare semestralmente idoneo atto deliberativo con le modalità di cui al comma 4° dell'art. 63 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020;

CONSIDERATO CHE:

- i conti interni con vincolo di destinazione di cui innanzi in essere presso il Tesoriere Banca Popolare di Fondi sono i seguenti con le somme a fianco di ciascuno indicate:
 - ✓ conto n. 3 Lavori in concessione ex CBSP € 104.536,33;
 - ✓ conto n. 4 lavori in concessione ex CBAP € 355.185,68;
 - ✓ conto n. 5 DM 9226963 del 2020 € 1.564.004,67;
- il Consorzio deve adottare, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del D.L. 76 del 16.07.2020, apposita deliberazione per quantificare le somme oggetto del vincolo;
- l'Ente consortile dichiara che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza destinate a:
 - a. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b. pagamento delle rate di mutui e di prestiti scadenti nel semestre in corso;
 - c. espletamento dei servizi locali indispensabili;
- per il 1° semestre 2022 è stato determinato il seguente fabbisogno dell'Ente per la corresponsione delle retribuzioni al personale, nonché degli oneri riflessi:

MISSIONE 1	
Servizi istituzionali e generali e di gestione	
Programma 0110	
10 Risorse Umane	
Titolo 1 Spese correnti	
Retribuzioni e altre competenze	6.510.000,00
Oneri sociali, previdenziali, assistenziali e TFR a carico del Consorzio	3.045.000,00
Totale Titolo 1	9.555.000,00
3/12 dell'indicato importo	2.389.000,00

- i pagamenti previsti nel 1° semestre dell'anno 2022 per l'espletamento dei servizi istituzionali indispensabili sono pari al totale della **Spesa corrente Titolo 1 di € 25.762.000,00**, come da riepilogo allegato al bilancio di previsione;

RITENUTO di disporre in merito;

CONSIDERATO che sino all'insediamento degli organi del nuovo Consorzio tutte le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione sono esercitate dal Commissario Straordinario, in luogo del Presidente, del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.11 comma 6 della citata legge regionale 10 agosto 2016 n. 12;

DELIBERA

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI dichiarare, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76, l'impignorabilità per il 1° semestre dell'esercizio finanziario 2022 dell'importo di € 14.965.162,88 in quanto destinato dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, ente pubblico, al pagamento delle competenze di seguito elencate:

- * € 2.389.000,00 per il pagamento di retribuzioni e assegni fissi e oneri riflessi;
- * € 25.762.000,00 per l'espletamento dei servizi istituzionali indispensabili;

DI dichiarare che per l'esercizio 2022 gli importi depositati sui conti interni alla gestione di tesoreria, elencati in premessa, per un totale di €455.722,01 non sono soggetti ad esecuzione forzata in quanto corrisposti per interventi su opere demaniali ed all'uopo vincolate in ragione degli scopi pubblici di difesa idraulica del territorio di competenza;

DI quantificare, per l'esercizio finanziario 2022, in complessivi € 1.564.004,67 le somme non soggette ad esecuzione forzata già accreditate sul conto interno n. 5 avente ad oggetto "DM9226963 DEL 2020" relativo alla gestione dei trasferimenti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per il finanziamento del "Progetto di adeguamento e miglioramento funzionale del comprensorio irriguo dell'Agro Pontino - II lotto funzionale distretto irriguo Sisto Linea";

DI quantificare, per l'esercizio finanziario 2022, in complessivi € 1.500.000,00 gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata che saranno incassate sui conti vincolati elencati in premessa per interventi su opere demaniali ed all'uopo vincolate in ragione degli scopi pubblici di difesa idraulica del territorio di competenza;

DI notificare il presente deliberato all'Istituto di credito Banca Popolare di Fondi con sede in Fondi - Via Appia km 118.600 - in qualità di Tesoriere del Consorzio di Bonifica, agli Enti pubblici titolari dei beni demaniali ed erogatori della corrispondente spesa vincolata (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regione Lazio, Provincia di Latina);

DI dare mandato agli Uffici consortili interessati dal provvedimento di procedere a tutti gli adempimenti successivi al presente deliberato;

DI pubblicare la presente deliberazione sugli albi informatici e consortili dei due Consorzi di Bonifica Agro Pontino e Sud Pontino;

LA presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. 4/84, modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94, dall'art. 14 della L.R. n.11/97 e dall'art. 120 della L.R. 10/2001.

Latina, 18 Febbraio 2022

Visto: **IL DIRETTORE GENERALE**

(Ing. Natalino CORBO)

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs.39/93

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Sonia RICCI)

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs.39/93

Il Segretario

DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA

(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs.39/93